

---

**Marano, direttore di Rai2: «Il nostro obiettivo è portare tutta la rete a Milano per l'Expo**

---

## Celentano: con le torri potrebbe succedere un disastro

Il Molleggiato non molla la presa. Ieri, ai microfoni del Tg Lombardia ha ribadito le sue preoccupazioni per l'Expo e per i grattacieli milanesi: «Ho espresso il timore che ho, - attacca Adriano Celentano - il disastro che potrebbe succedere, specialmente con l'Expo. Io spero che si facciano le cose considerando le caratteristiche dei luoghi milanesi. Credo che questo rischio ci sia e sia molto forte, speriamo di sbagliarci, perché le costruzioni influiscono molto nella coscienza della gente. Insisto molto su questo punto perché è lì la chiave del disagio che ha la gente». Ma il ragazzo della via Gluck, specifica anche che non ce l'ha con il sindaco Letizia Moratti: «Può essere un buon sindaco - ha risposto ai microfoni -, io non ce l'ho con lei, è anche simpatica, quando fa delle battute. Io mi preoccupo di quello che può fare un sindaco, a prescindere che sia la Moratti o un altro». E sul consiglio che il sindaco le ha dato di occuparsi solo di canzoni? «In verità mi ha detto *offellee fa el to mestee* (pasticciere fai il tuo mestiere, ndr). Lei dimentica però che io, oltre a cantare, sono anche un *offellee*, anzi forse sono più un *offellee* che un cantante, poi a tempo perso rallegra un po' di persone». E ieri sull'Expo è intervenuto anche il direttore di Rai Due, Antonio Marano: «Il nostro obiettivo è portare tutta la rete a Milano per l'Expo del 2015».

